

Bäulerwisenstrasse 3
Postfach
CH-8152 Glattbrugg

Tel. +41-1-809 76 00
Fax: +41-1-809 76 05

info@vetroswiss.ch
www.vetroswiss.ch

vetroswiss

... damit Glasrecycling rund läuft ...
... pour un recyclage efficace du verre ...
... per un riciclaggio ottimale del vetro ...

Rapporto annuale

2001/2002

La Svizzera è campione mondiale, per questo vi diciamo:



**Più del 91% delle bottiglie in vetro sono riciclate
grazie alla vostra collaborazione: è un record mondiale !
Con il vostro aiuto manterremo questo record.**

Redazione:
Fritz Stuker
Robert Steinmann
Beat Steinmann

Introduzione

Il 1. gennaio 2002, la Confederazione introdusse una tassa di smaltimento anticipata (TSA) sugli imballaggi per bevande. Essa ammonta, a dipendenza della grandezza della bottiglia, da 2 fino a 6 centesimi. La TSA viene pagata dagli importatori di bevande e bottiglie vuote, nonché dall'unico attuale produttore svizzero, ed inclusa nel prezzo d'acquisto delle bevande. Il denaro va, in massima parte, a favore dei comuni, per il finanziamento dell'attività svolta nella raccolta del vetro usato. Conformemente al principio di casualità, in questo modo, gli acquirenti di bottiglie per bevande in vetro coprono, in buona parte, i costi del riciclaggio del vetro usato.

L'UFARP (*UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE, DELLE FORESTE E DEL PAESAGGIO*) ha demandato l'esecuzione di questa operazione all'organizzazione privata VetroSwiss (CCC Credit Card Center AG) di Glattbrugg (ZH). In questa relazione, la VetroSwiss rende conto, per la prima volta, al pubblico ed all'autorità di sorveglianza, sulla sua attività, specialmente sull'uso delle entrate delle tasse. Viene considerato il periodo di preparazione durante l'anno 2001 ed il primo anno di tassazione 2002. Ciò che comprende anche i pagamenti effettuati nell'agosto 2003, relativi al vetro usato raccolto nel corso del 2002.

Cordiali saluti

VetroSwiss



Robert Steinmann



Fritz Stuker

Indice

1	La tassa di smaltimento anticipata sugli imballaggi in vetro per bevande	4
1.1	La storia	4
1.2	Principi per la riscossione della TSA.....	4
1.3	Procedura per la ripartizione dei proventi della TSA	5
2	Proventi dell'anno 2002.....	6
3	Impiego dei proventi dell'anno 2002	7
3.1	Raccolta, trasporto e preparazione del vetro usato	7
3.2	Informazione, pubbliche relazioni.....	8
3.3	Attività amministrativa	9
4	Indicazioni tecnico-finanziarie	12
4.1	Calcolo del finanziamento per l'anno 2002.....	12
4.2	Consuntivo per gli anni contabili 2001/02	13
4.3	Bilancio al 31. 12. 2002.....	14
4.4	Rapporto di revisione	14
5	Breve presentazione di VetroSwiss.....	15

1 La tassa di smaltimento anticipata sugli imballaggi in vetro per bevande

1.1 La storia

Il 5 luglio 2000, il Consiglio Federale, con la revisione dell'Ordinanza sugli imballaggi per bevande (OIB), ha decretato l'introduzione della tassa di smaltimento anticipata per imballaggi per bevande (TSA) in vetro. Questa norma ha lo scopo di alleggerire i comuni dai costi della raccolta e del riciclaggio del vetro usato. Sulla base di un pubblico concorso, il 26 marzo 2001 la VetroSwiss fu incaricata della gestione dei proventi della TSA. Il Dipartimento Ambiente Traffico Energia e Comunicazione (ATEC), con il benestare del settore delle bibite, fissò l'importo della tassa il 7 settembre 2001 e prescrisse l'inizio dell'imposizione per il 1. gennaio 2002.

Dopo l'aggiudicazione, VetroSwiss diede inizio ai lavori di preparazione. Mise a disposizione le infrastrutture necessarie, compresa l'informatica, completò il suo personale, negoziò con le autorità doganali le modalità di registrazione alla frontiera, prese contatto con i diretti interessati, specialmente con le associazioni più importanti nel settore delle bibite e dello smaltimento dei vetri usati. In collaborazione con l'autorità di sorveglianza, l'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFARP), VetroSwiss elaborò le procedure d'incasso, di finanziamento a terzi e di rimborso. La riscossione della tassa poté iniziare il 1. gennaio 2002, senza problemi significativi.

1.2 Principi per la riscossione della TSA

Dal 1. gennaio 2002 sono invigore le seguenti tariffe pro bottiglia:

Volume utile delle bottiglie di vetro (in litri)	TSA (in centesimi di Fr)
da 0,09 a 0,33	2
maggiore di 0,33 a 0,60	4
maggiore di 0,60	6

La TSA è riscossa per ogni bottiglia in vetro per bevande che giunge sul mercato svizzero, sia tramite la produzione locale che al momento dell'importazione. La TSA, per lo più, si basa sull'autodichiarazione dei soggetti alla tassa. Onde ostacolare eventuali aggiramenti della tassa dovuta alle importazioni, VetroSwiss scelse la procedura descritta in seguito.¹

L'unico produttore in Svizzera annuncia periodicamente a VetroSwiss le bottiglie in vetro da lui immesse nel mercato interno svizzero. Le bottiglie importate sono rilevate tramite l'autorità doganale. Sulle dichiarazioni d'importazione devono essere indicati quantitativi e grandezza delle bottiglie e la relativa tariffa doganale adottata.

¹ Per dati più dettagliati sull'incasso delle tasse, vedi le informazioni sulla pagina Internet di VetroSwiss http://www.vetroswiss.ch/i_ch/index_info.htm.

Le autorità doganali trasmettono a VetroSwiss tutte le relative dichiarazioni d'importazione, ciò che scarica gli importatori dagli oneri amministrativi di una dichiarazione separata a VetroSwiss. In base alle dichiarazioni doganali ricevute, VetroSwiss emette la relativa fattura, di regola semestralmente. In caso di esportazione di bottiglie in vetro, su formale richiesta, VetroSwiss rimborsa la TSA.

1.3 Procedura per la ripartizione dei proventi della TSA

I proventi della tassa possono essere utilizzati esclusivamente per la copertura dei costi, in relazione alla raccolta e riciclaggio del vetro usato. La TSA è corredata di una lista esaustiva di tali attività. Con l'incasso annuale della TSA e con gli interessi maturati, vengono, anzitutto, rimborsate le tasse per le esportazioni e coperti i costi per l'informazione e le attività amministrative. Quindi, la consistente somma rimanente è utilizzata per il finanziamento delle attività di smaltimento (riciclaggio) del vetro usato. Inoltre, unicamente nell'anno 2002, è stata creata una riserva per il superamento d'eventuali periodi deficitari.

Le attività di smaltimento del vetro usato che danno potenzialmente diritto a finanziamenti da parte di VetroSwiss vengono svolte da diversi operatori: raccoglitori (Comuni e privati), trasportatori, rigattieri, preparatori, ecc.. Questi operatori, eccezion fatta per i raccoglitori, svolgono un'attività lucrativa, che permette loro di coprire i costi. Perciò, VetroSwiss, d'accordo con l'UFAFP, prevede pagamenti diretti unicamente ai raccoglitori.

Il livello di finanziamento viene aggiornato per ogni anno solare. A dipendenza dei mezzi disponibili e delle richieste entrate, viene calcolata una quota base di finanziamento¹, espressa in franchi per tonnellata. Il finanziamento accordato varierà secondo la seguente chiave di ripartizione, differenziata in funzione del sistema di raccolta del vetro usato e del tipo di riciclaggio. Con ciò si cerca di incitare i comuni a fare scelte ambientalmente valide.²

Chiave di ripartizione

Tipo di raccolta e di riciclaggio del vetro usato	Tasso di finanziamento in % della quota base di finanziamento ¹
Bottiglie intere per il riutilizzo come bottiglie per bevande	100 %
Frammenti (cocci) di vetro, separati per colore, adatti per la produzione di nuove bottiglie	100 %
Vetro usato destinato alla produzione di beni ecologicamente validi (p.es. materiali isolanti) ³	60 %
Vetro usato destinato a riutilizzazione generica (p.es. come sostituto di sabbia)	40 %

¹ Per l'anno 2002 la quota standard di finanziamento era di 82.35 Fr/t, vedi sotto al paragrafo 5.1.

² Per informazioni più dettagliate sulle modalità di versamento, vedi le informazioni sulla pagina Internet di VetroSwiss http://www.vetroswiss.ch/i_ch/index_info.htm.

³ Questa categoria non era prevista fin dall'inizio. Essa serve come incentivo per il riciclaggio del vetro usato in prodotti ad alto valore ecologico, nel caso in cui il suo utilizzo per la produzione di nuovi imballaggi in vetro da parte delle vetrerie sia difficoltoso. È il caso, ad esempio, della produzione di materiali isolanti, capaci di indurre un forte risparmio energetico e sostitutivi di altri materiali meno ecologici.

2 Proventi dell'anno 2002

Fatturazione e resa della TSA, nonché altri proventi¹

Volume utile delle bottiglie di vetro (in litri)	Bottiglie contabilizzate (numero)	Tassa (in cts per bottiglia)	Importo (in Fr)
Importazioni e produzione nazionale			
minore di 0.08	10'931'688	0	0.00
da 0.09 a 0.33	369'543'367	2	7'390'867.34
maggiore di 0.33 a 0.60	71'818'975	4	2'872'759.00
maggiore di 0.60	271'316'749	6	16'279'004.94
Totali	723'610'779		26'542'631.28
Esportazioni			
minore di 0.08	- 199'672	0	0.00
da 0.09 a 0.33	- 36'837'460	2	- 736'749.20
maggiore di 0.33 a 0.60	- 12'969'342	4	- 518'773.68
maggiore di 0.60	- 6'167'844	6	- 370'070.64
Totali	- 56'174'318		- 1'625'593.52
Entrate nette TSA			24'917'037.76
Reddito del capitale			48'019.30
Entrate nette totali			24'965'057.06

Per le bottiglie tassate con 2 cts., si trattò soprattutto di bottigliette di birra e bottiglie per bevande dolci come pure d'acqua minerale, per le misure medie furono soprattutto bottiglie di vino o di birra. Con 6 cts furono tassate soprattutto bottiglie di vino.

Furono esportate bottiglie di bevande piene, come pure bottiglie multiuso, portate all'estero per essere nuovamente riempite, con birra od acqua minerale.

Le tasse TSA nette (dedotte le esportazioni), fatturate raggiunsero all'incirca i 24,9 milioni di franchi. L'importo preventivato ammontava a ca. 22 milioni di franchi.

Ripartizione temporale della fatturazione

Descrizione	Importo in Fr
Agosto 2002: fatturazione della TSA del 1. semestre 2002	11'678'098.40
Settembre 2002: accrediti di rimborso TSA del 1. semestre 2002	-41'185.47
Febbraio 2003: fatturazione della TSA del 2. semestre 2002	14'864'532.88
Aprile 2003: accrediti di rimborso TSA del 2. semestre 2002	-1'584'408.05
Totale	24'917'037.76

¹ I dati si riferiscono alle importazioni ed esportazioni dell'anno 2002. I versamenti relativi al 2002 si protraggono anche all'anno 2003.

3 Impiego dei proventi dell'anno 2002

3.1 Raccolta, trasporto e preparazione del vetro usato

Base giuridica: OIB, articolo 12, lettere a – c.

Il procedimento per l'uso della tassa è spiegato al paragrafo 1.3.. Gli aventi diritto ai finanziamenti sono, anzitutto, i raccoglitori del vetro usato, dunque i comuni oppure i loro incaricati, come consorzi, trasportatori o rigattieri. Anche i raccoglitori privati di vetro usato possono ricevere i finanziamenti da VetroSwiss, qualora la loro attività sgrava i comuni dallo smaltimento del vetro usato, specialmente se i punti di raccolta sono aperti al pubblico. I raccoglitori hanno dovuto trasmettere a VetroSwiss i loro dati concernenti il vetro usato raccolto nel 2002, entro il 31 marzo 2003. I giustificativi relativi ai quantitativi di vetro usato, dichiarati (p.es. bollette di pesatura, bollettini di consegna) possono essere richiesti da VetroSwiss in qualsiasi momento nell'arco di 5 anni.

In base ai mezzi disponibili ed alle richieste ricevute, si ottenne una quota base di finanziamento di CHF 82.35 (vedi punto 4.1), considerevolmente più alta di quanto preventivato. Nel corso dell'estate 2003, ad ogni richiedente di finanziamento fu comunicato l'importo che gli spettava. Il primo pagamento della TSA poté essere fatto nell'agosto 2003. Le seguenti tabelle mostrano i dettagli dei quantitativi raccolti e dei relativi finanziamenti.

Suddivisione secondo il tipo di raccolta e di riciclaggio¹

Tipo di raccolta e di riciclaggio del vetro usato	Quantitativo di vetro usato in tonnellate	Frazione percentuale	Tasso di finanziamento in Fr/tonnellata	Somma del finanziamento in Fr
Bottiglie intere per il riutilizzo come bottiglie per bevande	6'224.370	2.2%	82.35	512'576.87
Frammenti (cocci) di vetro, separati per colore, adatti per la produzione di nuove bottiglie	167'943.056	59.2%	82.35	13'830'110.67
Vetro usato destinato alla produzione di beni ecologicamente validi (p.es. materiali isolanti)	7'377.505	2.6%	49.41	364'522.52
Vetro usato destinato a riutilizzazione generica (p.es. come sostituto di sabbia)	102'207.306	36.0%	32.94	3'366'708.66
Totali	283'752.237	100.0%		18'073'918.72

¹ I dati si riferiscono all'anno 2002. I versamenti relativi al 2002 si protraggono anche all'anno 2003.

Il 61.4% del vetro usato poté essere risarcito alla quota massima di 82.35 Fr/tonnellata. Ciò corrisponde ai quantitativi raccolti separatamente per colori. Solo circa il 2 per cento di questo quantitativo concerne le bottiglie intere che saranno lavate e nuovamente riempite. Il futuro ci mostrerà se la differenziazione della quota di risarcimento contribuirà ad aumentare la raccolta separata per colori.

Suddivisione secondo le categorie di destinatari¹

	Quantitativo di vetro usato in tonnellate	Frazione percentuale	Somma del finanziamento in Fr
Comuni	125'700.186	44.3%	8'117'252.18
Consorzi	71'846.159	25.3%	4'238'581.62
Trasportatori	58'229.162	20.5%	4'132'382.02
Preparatori	20'664.109	7.3%	1'121'759.07
Altri privati	7'312.621	2.6%	463'943.83
Totali	283'752.237	100.0%	18'073'918.72

Circa 12,3 milioni di franchi furono pagati direttamente a comuni e consorzi, dunque all'ente pubblico. Inoltre, i comuni traggono indirettamente un ulteriore beneficio dalla parte considerevole di compenso che VetroSwiss paga direttamente ai trasportatori. L'ente pubblico (comuni e consorzi) riceve complessivamente ca. l'80 % della TSA distribuita.

3.2 Informazione, pubbliche relazioni

Base giuridica: OIB, articolo 12, lettera d.

Conformemente all'OIB ed al contratto con l'UFAPF, VetroSwiss è tenuta ad esplicitare l'attività informativa, con particolare riguardo alla promozione del riutilizzo e del riciclaggio delle bottiglie di vetro. Oltre all'informazione della popolazione, bisogna raggiungere anche coloro che sono soggetti alla tassa, nonché gli altri smaltitori di vetro. La pubblica relazione persegue soprattutto lo scopo di favorire un'alta quota di riciclaggio, e di promuovere la consapevolezza della popolazione in merito al vetro usato come materia riutilizzabile. Per un'assistenza ottimale nelle tre regioni linguistiche, è stato allestito un posto informativo permanente sia per la Svizzera Francese che per quella Italiana.

VetroSwiss ha ritenuto importante effettuare tutte le sue attività informative in tutte le tre lingue ufficiali.



¹ I dati si riferiscono all'anno 2002. I versamenti relativi al 2002 si protraggono anche all'anno 2003.

Nell'anno 2002, VetroSwiss ha lanciato una grande campagna con cartelloni pubblicitari che riconosce il coinvolgimento dalla popolazione nella raccolta del vetro usato. In seguito, VetroSwiss ha promosso, soprattutto per i comuni, un'azione autoadesivi, per migliorare le scritte poste sui contenitori del vetro usato. Tramite il periodico "PostaBottiglia" si provvede a tenere informati i diretti interessati alla TSA (autorità comunali, trasportatori ecc.) sulle novità attuali.

Nel corso del 2002, VetroSwiss ha tenuto anche diverse conferenze all'intenzione degli interessati (autorità, diverse associazioni ecc.), inoltre ha fatto molte consulenze telefoniche e dirette. Le informazioni più importanti, destinate al pubblico, sono state rese disponibili anche su Internet (www.vetroswiss.ch).

Spese per l'attività informativa¹

	Gestione 2001 Fr	Gestione 2002 Fr
Costi esterni	85'228.00	1'119'457.16
Costi propri di VetroSwiss	63'642.40	109'670.15
IVA	11'314.20	89'894.46
Totali	160'184.60	1'319'021.77

3.3 Attività amministrativa

Base giuridica: OIB, articolo 12, lettera f.

L'attività amministrativa, conformemente al contratto tra l'UFAPP e VetroSwiss, comprende essenzialmente sia l'incasso che la distribuzione della tassa. Un altro importante compito consiste nell'attività di revisione, sia presso i dichiaranti alla dogana che presso i destinatari della tassa. A ciò si aggiunge la pianificazione ed il controllo delle pubbliche relazioni.

Nell'anno 2001, prima dell'entrata in vigore dell'imposizione della tassa, stavano in primo piano la preparazione per la registrazione delle bottiglie e l'incasso della TSA.

Nel corso del 2002, primo anno della TSA, si aggiunse l'organizzazione del sistema di pagamento.

Organizzazione del sistema

Le basi per la TSA furono create negli ultimi tre mesi del 2001. Anzitutto, doveva essere regolato, in brevissimo tempo, il prelievo della tassa, poiché doveva entrare in funzione per il 1. di gennaio del 2002.

Questa difficile impresa ha potuto essere realizzata con successo, grazie alla buona collaborazione con la Direzione generale delle Dogane, l'Associazione svizzera per imballaggi ecologici per bevande (SVUG), l'Associazione svizzera dei produttori di acque minerali e bevande leggere (SMS), l'Associazione svizzera dei birrai (SBV), la Vetropack, nonché l'Associazione dei comuni e quella delle città svizzere.

¹ Il pagamento degli importi si è durato fino alla primavera 2003

A partire dal 1. di gennaio 2002, VetroSwiss ricevette, da parte dell'autorità doganale, tutte le indicazioni rilevanti inerenti le importazioni di imballaggi in vetro per bevande e da parte della Vetropack i dati relativi alla loro produzione. Su questa base, all'inizio d'agosto, poterono essere inviate, ai soggetti alla tassa, le fatture per il primo semestre 2002. I maggiori produttori di bibite hanno subito confermato che i dati rilevati corrispondevano esattamente con i loro.

La buona strutturazione informatica ha permesso di elaborare automaticamente la maggior parte dei dati trasmessi dalle dogane, permettendo all'amministrazione di concentrarsi maggiormente sulla qualità dei dati stessi. Grazie ad una rielaborazione intensiva da parte di VetroSwiss, i dati scorretti poterono essere individuati in anticipo e venir corretti prima della fatturazione. A ciò va attribuita la buona qualità dei dati, alla base della prima fatturazione.

Tuttavia, una piccola disfunzione c'è stata, essa fu originata da parte di alcuni tassati, che tralasciarono di presentare le richieste di rimborso in tempo. Inoltre ci furono alcune piccole correzioni da ricondurre ad errori d'immissione, da parte degli impiegati delle dogane, così che all'inizio di settembre 2002, furono necessarie correzioni per 100 delle 1'500 fatture emesse per il primo semestre 2002.

In occasione della prima fatturazione, il servizio clienti dovette constatare che, nonostante gli sforzi fatti per informare tutte le parti, abbisognava un ulteriore sforzo informativo. In circa il 90 % delle chiamate, gli utenti, sostanzialmente volevano informazioni in merito alla TSA.

La seconda fatturazione della TSA, pronta per l'inizio di febbraio, teneva conto delle esperienze della precedente e si svolse più speditamente. La qualità dei dati fu ulteriormente migliorata.

Per la seconda fatturazione, gli utenti soggetti alla tassazione furono invitati, con successo, a richiedere il rimborso tramite Internet. Alcuni utenti richiesero una piccola assistenza per l'avviamento delle procedure.

Revisione dei crediti per le esportazioni

Conformemente all'articolo 14 dell'Ordinanza sugli imballaggi per bevande, la TSA applicata alle bottiglie all'importazione deve essere rimborsata alla loro riesportazione. Nell'anno 2002, i rimborsi raggiunsero l'importo di CHF 1'625'593.52, ciò che corrisponde a circa il doppio dell'importo preventivato. La revisione di queste esportazioni venne eseguita in base alla documentazione d'esportazione. Le ditte esaminate furono sottoposte ad un controllo completo. Non furono rilevate irregolarità gravi.

Revisione dei finanziamenti ai raccoglitori del vetro usato

La revisione dei pagamenti ai raccoglitori del vetro usato, per l'anno 2002, ebbe luogo dopo il versamento dei finanziamenti, nell'anno 2003. Vennero esaminati utenti di una certa importanza con molteplici clienti, in particolare Consorzi e trasportatori che operano al servizio di diversi comuni. Questa procedura permise a VetroSwiss di esaminare circa la metà delle immissioni.

In modo particolare fu verificata la congruenza

- delle quantità dichiarate, con i bollettini di pesatura corrispondenti,
- delle modalità di raccolta dichiarata, con quella effettiva (divisione per colore, misto o bottiglie intere)
- tipo di riciclaggio dichiarato, con quello effettivo

Inoltre, VetroSwiss ha attribuito un'attenzione particolare a possibili immissioni doppie (immissione dello stesso quantitativo, tramite differenti operatori).

Correzioni dei finanziamenti in relazione alle revisioni:

Pretese di restituzione alla VetroSwiss: CHF 221'333.51

Crediti a favore di raccoglitori del vetro usato: CHF 30'603.85

Spesa per l'attività amministrativa

	Gestione 2001 Fr	Gestione 2002 Fr
Costi di gestione ordinaria	200'000.00	677'226.00
IVA	15'200.00	51'469.10
Totali	215'200.00	728'695.10

Nel 2001, l'attività amministrativa consistette nella preparazione e nella creazione del sistema. L'impegno fu minore rispetto agli anni successivi, poiché non fu ancora incassata nessuna TSA e perché il periodo, per contratto, era solo di 9 mesi. In effetti, solo dal mese di settembre al mese di dicembre 2001 furono registrate spese di amministrazione. Queste spese iniziali sono da ripartire sugli anni d'esercizio 2002 (60%) e 2003 (40%).

Inclusa in questa quota vi è anche tutta la spesa per l'attività amministrativa nel primo anno d'esercizio regolare 2002 di Fr 857'815.10, ossia il 3,4 per cento netto dell'incasso della TSA. La somma citata, in confronto ad organizzazioni analoghe, può essere considerata come molto bassa.

4 Indicazioni tecnico-finanziarie

4.1 Calcolo del finanziamento per l'anno 2002

Al momento in cui la quota di risarcimento doveva essere fissata, le cifre definitive della quantità del vetro usato annunciate ed i mezzi disponibili non erano ancora a disposizione, quindi furono considerate le ultime stime disponibili al 20.5.2003. La differenza rispetto alle cifre consolidate era minima e fu ripresa automaticamente nell'anno finanziario successivo.

Somme disponibili per i finanziamenti

Importo disponibile al 20.5.2003	21'431'000.00
Formazione di un fondo di riserva per la stabilizzazione di variazioni di incasso TSA	-3'000'000.00
Fondo disponibile per i finanziamenti	18'431'000.00

Quantitativi raccolti

Tipo di raccolta e di riciclaggio del vetro usato	Quantitativo stimato di vetro usato (2002)		Tasso di finanziamento	Quota parte della massa finanziabile
	in tonnellate	in %	in %	in %
Bottiglie intere per il riutilizzo come bottiglie per bevande	6'500	2,24 %	100 %	2,24%
Frammenti (cocci) di vetro, separati per colore, adatti per la produzione di nuove bottiglie	170'400	58,74 %	100 %	58,74 %
Vetro usato destinato alla produzione di beni ecologicamente validi (p.es. materiali isolanti)	7'900	2,72 %	60 %	1,63 %
Vetro usato destinato a riutilizzazione generica (p.es. come sostituto di sabbia)	105'300	36,30 %	40 %	14,52 %
Totali	290'100	100,00 %		77,13 %

Calcolo della quota base di finanziamento (100%)

La base di finanziamento corrisponde all'importo che viene corrisposto per i cocci di vetro, raccolti separatamente per colore, adatti per la produzione di nuove bottiglie. Questa categoria, che è la più grande, rappresenta il ciclo del riciclaggio più completo. Per gli altri tipi di raccolta e riciclaggio, sono corrisposti risarcimenti differenziati (vedi cifra 1.3). Il relativo quantitativo di vetro viene conteggiato, nel calcolo seguente, solo conformemente alla loro percentuale.

$$\frac{18'431'000 \text{ Fr}}{290'100 \text{ t} * 77,13\%} = \underline{\underline{82,37 \text{ Fr/t}}}, \text{ arrotondato a 5 cts: } \mathbf{82,35 \text{ Fr per tonnellata}}$$

4.2 Consuntivo per gli anni contabili 2001/02

	Gestione 2001		Gestione 2002	
Entrate lorde dalla fatturazione TSA	Fr.	0.00	Fr.	26'542'631.28
Rimborso crediti TSA	Fr.	0.00	Fr.	-1'625'593.52
Perdite sui debitori TSA	Fr.	0.00	Fr.	-1'399.70
Arrotondamenti e differenze di pagamento	Fr.	0.00	Fr.	-354.64
Entrate della TSA nette	Fr.	0.00	Fr.	24'915'283.42
Interessi attivi e diversi	Fr.	0.00	Fr.	48'019.30
Totali entrate	Fr.	0.00	Fr.	24'963'302.72
Spese di finanziamento ai raccoglitori	Fr.	0.00	Fr.	-18'073'918.72
Costi per pubblicità e pubbliche relazioni esterne	Fr.	-85'228.00	Fr.	-1'119'457.16
Costi e pubbliche relazioni VetroSwiss	Fr.	-63'642.40	Fr.	-109'670.15
IVA sulle spese di pubbliche relazioni	Fr.	-11'314.20	Fr.	-89'894.46
Totale per pubbliche relazioni	Fr.	-160'184.60	Fr.	-1'319'021.77
Spese amministrative VetroSwiss	Fr.	-200'000.00	Fr.	-677'226.00
IVA su spese amministrative VetroSwiss	Fr.	-15'200.00	Fr.	-51'469.10
Totale spese amministrative	Fr.	-215'200.00	Fr.	-728'695.10
Totali spese	Fr.	-375'384.60	Fr.	-20'121'635.59
Accantonamento per pubbliche relazioni e amministrazione			Fr.	-1'894'000.00
Fondo di riserva per stabilizzazione TSA			Fr.	-3'021'117.00
Pagamenti pendenti			Fr.	448'834.47
Saldo per anno contabile	Fr.	-375'384.60	Fr.	375'384.60

4.3 Bilancio al 31. 12. 2002

Liquidità	CHF	9'363'624.12
Debitori	CHF	15'488'766.32
Interessi maturati	CHF	21'117.00
Attivi	CHF	24'873'507.44
<hr/>		
Creditori Rimborsi risarcimenti per la raccolta del vetro	CHF	18'073'918.72
Creditori Rimborsi 2002	CHF	1'601'667.05
Altri creditori	CHF	282'804.67
Accantonamento per relazioni pubbliche e spese amministrative 2003	CHF	1'894'000.00
Fondo di riserva per stabilizzazione TSA	CHF	3'021'117.00
Passivi	CHF	24'873'507.44
<hr/>		

4.4 Rapporto di revisione

Il rapporto di revisione dettagliato della società Suter & Partner è allegato

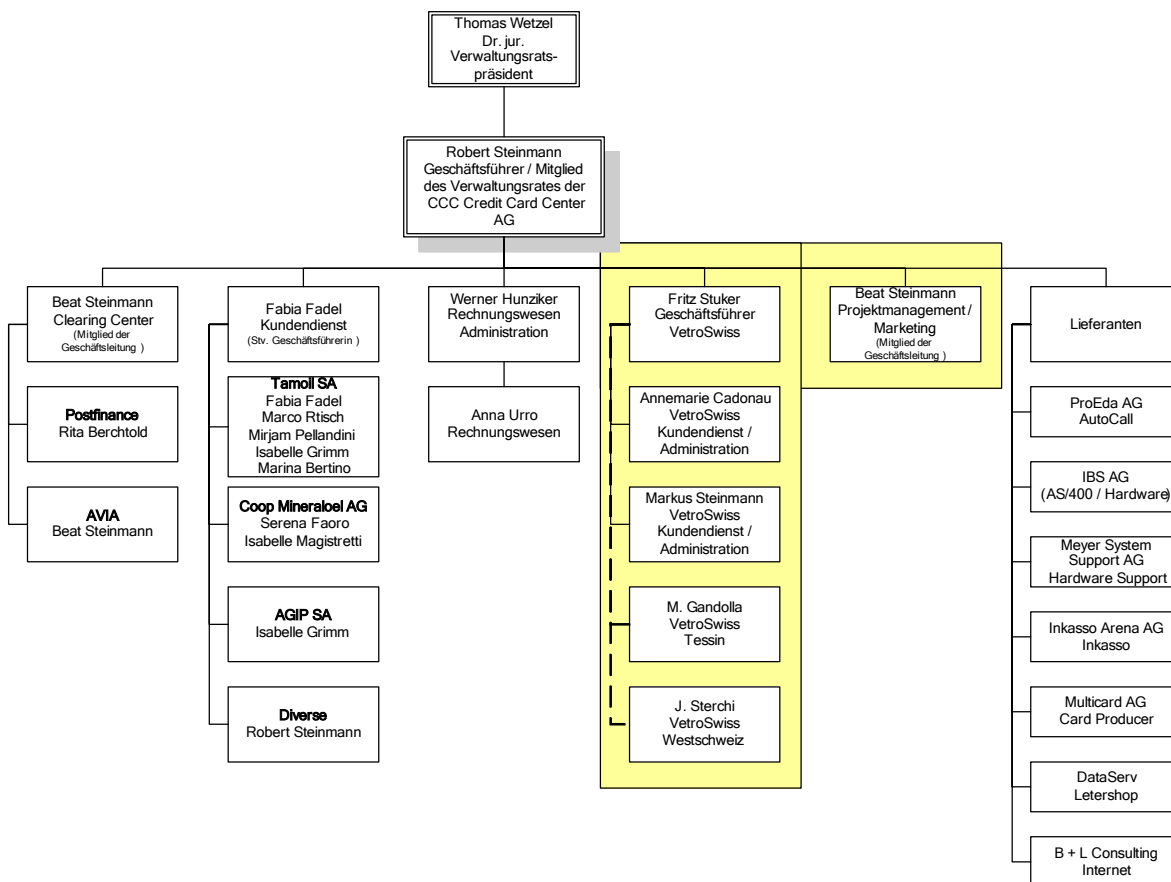
5 Breve presentazione di VetroSwiss

La VetroSwiss è stata fondata all'inizio del 2001 quale settore del Credit Card Center AG di Glattbrugg. L'attività principale di questa società di servizi è la fatturazione delle transazioni con carte di credito per diverse società di commercializzazione di benzina.

Il servizio alla clientela comprende la lettura dei dati delle stazioni di distribuzione, la produzione delle carte di credito, la fatturazione, il pagamento dei compensi alle citate stazioni, l'incasso, così come il sostegno alla commercializzazione.

In considerazione a quanto sopra, la VetroSwiss dispone delle necessarie conoscenze base, dell'infrastruttura e dei fornitori associati, per assicurare una gestione della TSA efficiente e trasparente.

La scelta del nome VetroSwiss permette di presentarsi in tutte le regioni svizzere con neutralità linguistica.



CCC CREDIT CARD CENTER AG